

dentro CASA



MENSILE N.183 FEBBRAIO 2015 € 4,20

PRINCIPEMEDIA

PRO GETTAZIONE CONTE STUJALIZZATA

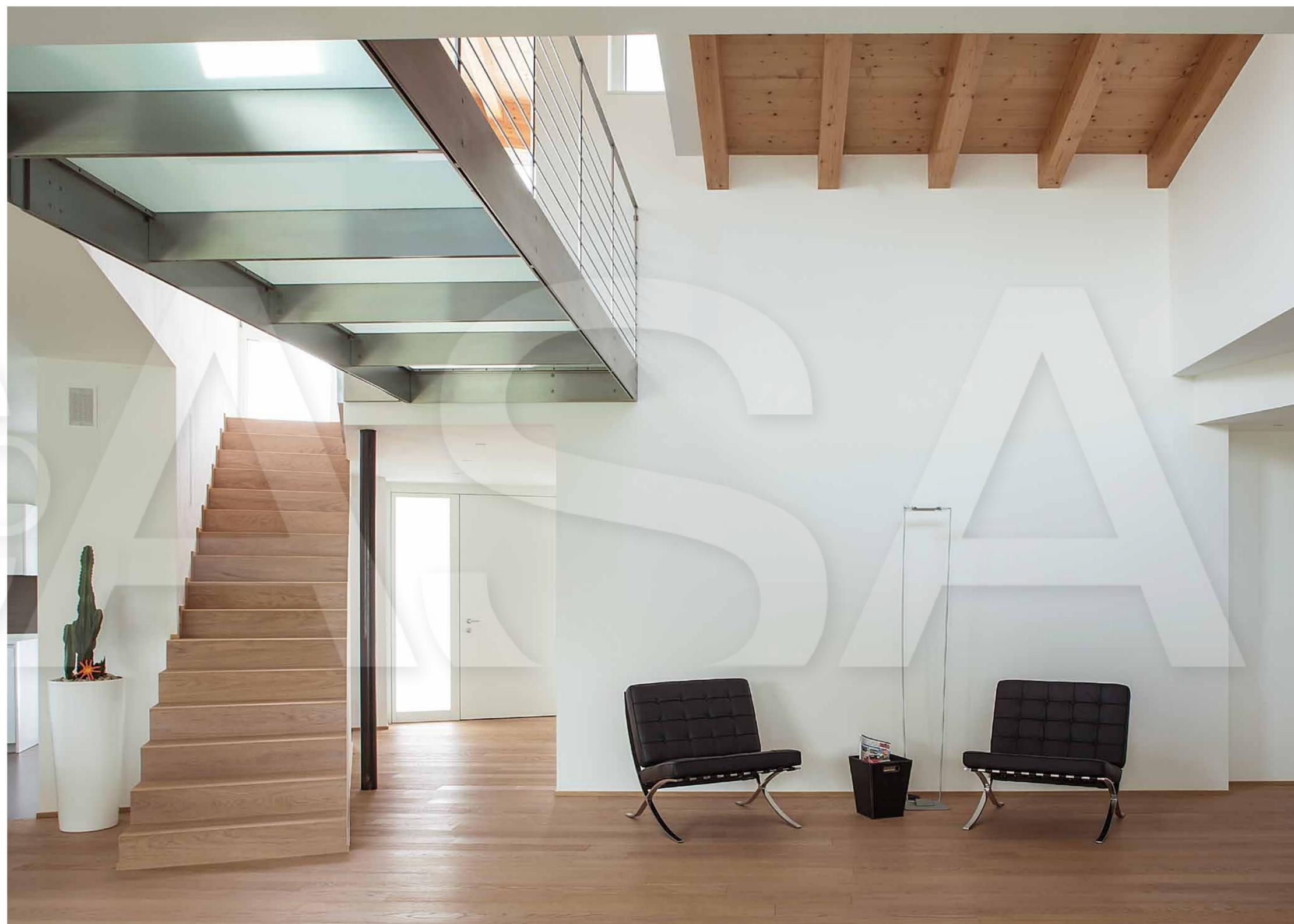
Lo spazio esterno può influenzare il progetto fino a definirne la forma; è quello che emerge osservando l'abitazione presentata in queste pagine.

progettazione e architettura d'interni arch. **giovanni fattori** ph **luca girardini** testo arch. **giovanni fattori**



La pavimentazione è uniformemente in rovere. La morbida "avvolgenza" del legno si ritrova nelle imponenti travi a vista che connotano la copertura; questa abitazione ha un taglio costruttivo altamente caratterizzante. Protagonista dell'immagine è la coppia di poltrone Barcelona di Ludwig Mies van der Rohe, progettate in occasione dell'Esposizione Universale di Barcellona del 1929 per il padiglione tedesco. La poltrona rappresenta un pezzo imprescindibile del modern classic design.

Due sono gli elementi caratterizzanti che entrano in gioco in questo intervento: un massiccio roccioso, simbolo dell'area pedemontana, e il nucleo storico del centro urbano. Il legame con il contesto diviene indissolubile, si crea cioè uno scenario strategico "condiviso", dove la cima innevata del massiccio e la torre campanaria che svetta sui tetti del centro diventano punti di vista privilegiati all'interno dell'abitazione. I volumi esterni si presentano come "cannocchiali" diretti, dotati di falde inclinate disposte a forbice. È curioso osservare come la prima falda sia orientata lungo la direttrice del centro storico e la seconda, con orditura in legno a ventaglio, si spinga verso la cima del monte. Particolare attenzione è stata posta all'orientamento, al fine di sfruttare la luce naturale ed il panorama che rompe gli schemi e buca la chiusa cortina edilizia. All'interno la vista spazia nell'imponente volume tagliato da un ponte di vetro che mette in relazione i due livelli; l'affaccio prepotente verso l'esterno non è condizione negoziabile. I materiali di finitura collegano i vari ambienti. Un'unica essenza di legno, il rovere, coinvolge l'intera pavimentazione, mentre una quarzite grezza in netto contrasto con le candide superfici murarie riveste le aree esterne. Per la copertura inclinata è stata scelta una tegola liscia smaltata con finitura opaca in grigio antracite, lo stesso colore che caratterizza e richiama l'alluminio dei serramenti. Pieni e vuoti, trasparenze e filtri, costruzione e natura: tutti elementi che dialogano all'interno del progetto al fine di rendere lo spazio abitato unico ed irripetibile. Un diktat contro una standardizzazione che prevede scelte autonome a prescindere dal luogo di intervento, una sfida che, stando al risultato pubblicato nelle immagini a seguire, è stata vinta alla grande dallo studio dell'arch. Giovanni Fattori.





L'area living è caratterizzata da un comodo e lineare divano ad "L", frontalmente un arredo sospeso separa senza dividere l'area pranzo. Sullo sfondo la lampada Falkland, disegnata nel 1964 dal designer italiano Bruno Munari per lo storico marchio Danese; l'effetto mosso è garantito dall'utilizzo di una maglia elastica di copertura che riprende la forma degli anelli metallici sottostanti che ne disegnano l'anima. Le grandi aperture incorniciano il paesaggio tramutandolo in un quadro.

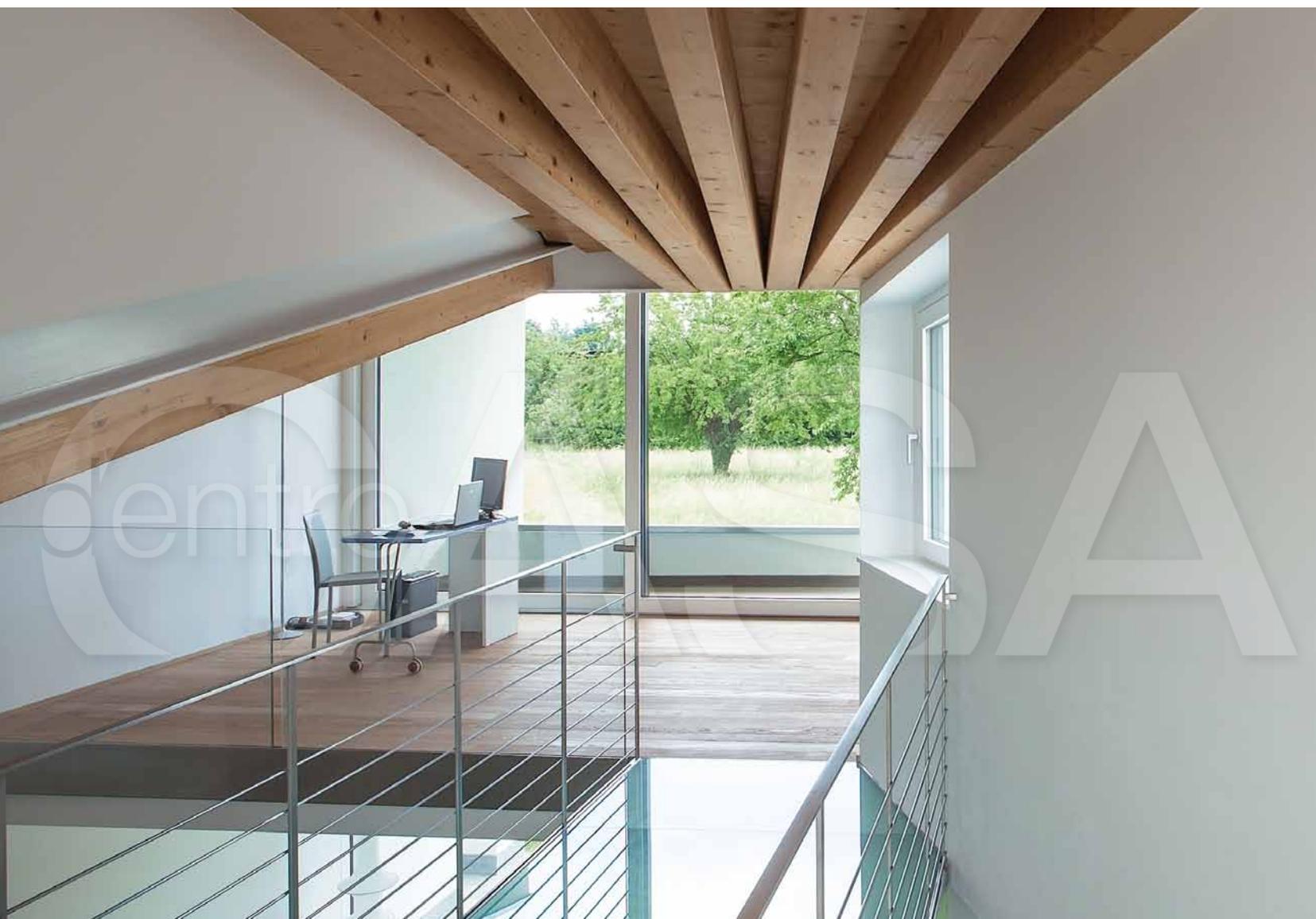


Vista dell'area pranzo posta in adiacenza alla cucina; gli arredi e gli oggetti sono di design contemporaneo, capaci di dialogare con le superfici dinamiche dell'abitazione. La cucina è lineare e severa, le sedie sono le Tulip disegnate da Eero Saarinen negli anni '40 e distribuite da Knoll. Esse rappresentano sicuramente le creazioni di maggior fama di Eero Saarinen, ora diventate un classico senza tempo. La lampada a sospensione è la Caboche Trasparente Grande di Foscarini, composta da sfere attraverso le quali la luce si proietta verso l'alto ed il basso in modo diretto e diffuso.



arch. giovanni fattori

chi



Un gioco prospettico di diagonali rende dinamica l'immagine. Il ponte sospeso si innesta nella struttura con spontaneità e leggerezza. Il vetro anima il ponte definendone il piano di calpestio, mentre il contenimento verticale è assicurato da cavetti in acciaio. Chi lo percorre può interagire con l'area living e spaziare con lo sguardo a 360° attraverso le aperture contrapposte e spingersi oltre, verso il paesaggio circostante.

dove

Arch. Giovanni Fattori progettazione e architettura d'interni
piazza Umberto I - via Cadorna Camisano Vicentino Vi tel 0444 411080 studiofattori@libero.it architettofattori.it